

MUTAMENTI



Foto Giuseppe Stoppiello

© Giuseppe Stoppiello

Coreografia: Isabella Giustina
Interprete: Isabella Giustina
Musiche: Piero Corso; Einstürzende Neubauten, Yusef Lateef

Produzione Company Blu

realizzata con il sostegno di
MiBACT Ministero dei Beni Culturali e del Turismo e REGIONE TOSCANA

Isabella Giustina
e-mail: isabella.giustina91@gmail.com

Una lacrima scende e diventa sorriso. Un seme si distrugge sbocciando in un germoglio. La materia, soggetta allo scorrere del tempo, pian piano modifica la propria forma. Un incontro dà origine ad una nuova vita. Un istante si tuffa nel passato diventando ricordo. Una domanda cerca risposta allungandosi nell'ombra muta di una voce. Un evento che diventa, vento che scuote tutto il paesaggio, una linea dentro un gesto, e che sfugge, imprevedibile alla memoria.

Tutto quello che si osserva da vicino ha un tempo infinito ed è infinitesimale da altre distanze. Uno scarto che rende tutti gli elementi della realtà portatori di un grande e vitale mistero, un potere potenziale che all'atto dinamico è inarrestabile, incolmabile, sospeso oltre la fine: è la capacità e la necessità di generare cambiamento. Movimento in più parti e parte, esse stesse, di un altro movimento.

La vita: un incessante, perenne mutamento. Nascita, sviluppo, crescita, maturazione, invecchiamento. Felicità, sofferenza. Sorprese, illusioni, delusioni. Incontri, abbandoni, separazioni, cambiamenti di luogo.

Mutamenti vuole indagare il mutamento nelle sue diverse, molteplici sfaccettature.

Continuamente, istante per istante, qualcosa dentro o fuori di noi si modifica, a partire dalle cellule del nostro corpo che si dividono e si riproducono, fino ad arrivare ai pianeti, agli asteroidi e alle comete che perennemente ruotano attorno al Sole.

Cambiamenti piccoli, grandi, volontari, involontari; cambiamenti che accettiamo e cambiamenti da cui vogliamo sfuggire, rimanendo ostinati sulle nostre idee e convinzioni.



Foto Fabio Vailati

© Fabio Vailati

Progetto vincitore del Premio TenDance 2018

Progetto realizzato in residenza presso

Company Blu (Sesto Fiorentino, FI), all'interno del progetto "Peer-Coaching", con il sostegno di MiBACT e Regione Toscana.

Ringraziamenti:

Charlotte Zerbey, Alessandro Certini, Matteo Siracusano, Anna Giustina, Maria Augusta Chizzola.



Foto Monica Vitali

Estratti da Mutamenti

<https://vimeo.com/365964839>

ISABELLA GIUSTINA

Foto Mirco Paltrinieri



Isabella inizia a studiare danza nel 1996 all'età di cinque anni.

Dopo aver studiato per circa dieci anni in una scuola di danza locale a Monfalcone, nel 2007 si trasferisce a Firenze dove frequenta il corso di formazione professionale triennale di danza moderna e contemporanea presso l'Opus Ballet. Dal 2010 al 2011 frequenta il corso di perfezionamento professionale L.O.F.T presso l'Opus Ballet di Firenze.

Dal 2011 al 2012 frequenta il corso di formazione professionale di tecnica Nikolais con Simona Bucci e Paolo Mereu (Settignano, Firenze).

Successivamente trascorre nove mesi a Bruxelles dove studia con coreografi e danzatori di fama internazionale tra i quali Thi-Mai Nguyen, Robert M Hayden, German Jauregui, Inaki Azpillaga, David Zambrano, Peter Jasko, Anton Lachky, Dominique Duszynski. A Bruxelles frequenta le classi di compagnia di Ultima Vez (Wim Vandekeybus).

Nel 2013 partecipa alla Biennale Danza di Venezia e danza nello spettacolo *Tutti* diretto da Virgilio Sieni.

Dal 2014 al 2017 partecipa ogni anno alle masterclasses di Carolyn Carlson all'Atelier de Paris.

Nel 2016 e nel 2017 partecipa al percorso di studio "Progetto Azione", che prevede laboratori a cadenza mensile con coreografi operanti in Toscana.

Dal 2011 ad oggi danza negli spettacoli *Visitazione* (2011) e *Locus* (2012) diretti da Virgilio Sieni; *If* (2012) e *(Ri)conoscere* (2014) con Compagnia Gabriella Secchi; *Sguardi nel tempo* (2012) e *Ultima Cena* (2013) con Compagnia Giardino Chiuso; *Incontri inaspettati* (2014) e *Enter Lady Macbeth* (2014) con Compagnia Simona Bucci; *Angel* (2015) diretto da Charlotte Zerbey (Company Blu); *Arcitaliani* (2015), *Mille brividi d'amore* (2016) e *La scomparsa delle lucciole* (2017) con la regia di Gianfranco Pedullà e coreografie di Paolo Mereu; *Nata Femmina* (2017) diretto da Paola Vezzosi (Compagnia ADARTE), *Alla Montagna* (2018) diretto da Sabrina Mazzuoli, *Re-Mark* (2018) diretto da Sang Jijia, spettacolo che debutta al Festival *Fabbrica Europa 2018* di Firenze; *Sea Rant* (2018) di Charlotte Zerbey e Alessandro Certini (Company Blu); *Pinocchio* (2019) con la regia di Tuccio Guicciardini e la coreografia di Patrizia De Bari (Giardino Chiuso / Compagnia Opus Ballet / Versiliadanza / Fabbrica Europa).

È autrice e interprete di *Destinata Guerriera*, spettacolo selezionato per la *Vetrina del Network Anticorpi XL 2017*. *Destinata Guerriera* è stato selezionato anche per il festival *Essenziale 2017* (Essen, Germania) in seguito al concorso *Miniatures 2017* organizzato da Eloisa Mirabassi a Perugia, e per il *Solo Dance Contest 2018* all'interno del Festival *Gdanski Festiwal Tanca* a Danzica (Polonia).

È autrice e interprete di *Mutamenti*, spettacolo selezionato per il Festival *Fabbrica Europa 2018* di Firenze e progetto vincitore del *Premio TenDance 2018* (Latina) organizzato da Ricky Bonavita e Theodor Rawyler.

Viene selezionata per *Crossing the Sea 2019*, progetto che ha come obiettivo quello di instaurare collaborazioni tra l'Italia, i Paesi asiatici e il Medio Oriente: a Singapore Isabella crea lo spettacolo *Hanging in the Balance* per la T.H.E Second Company, che debutta al *M1 Contact Contemporary Dance Festival*.